

COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **10** Data: **29/04/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPETENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016

L'anno **Duemilasedici** nel mese di **Aprile** il giorno **Ventinove**, alle ore **20:30**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
VALBONESI DANIELE	S	CAMPITELLI FLEANA	S
BOATTINI LUCA	S	SAMPAOLI FRANCO	S
MARIANINI ILARIA	S	BACCANELLI ALESSIA	S
GUIDI ISABEL	N	GOLFARELLI ANGELAMARIA	S
NUZZOLO GABRIELE	S		
ANAGNI TOMMASO	N		
PINI GOFFREDO	N		
BEONI CORRADO	S		
ENEIDI VERUSKA	S	TOTALE PRESENTI 10	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **CIGNA GIORGIO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **VALBONESI DANIELE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **BACCANELLI ALESSIA, BEONI CORRADO, ENEIDI VERUSKA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- l'art. 1, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014 e successive modifiche) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68 del 02.05.2014 che ha apportato modifiche al testo dell'art. 1 L. n. 147/2013 ;
- la Legge n.208 del 22/12/2015 (legge di stabilità 2016), che ha apportato ulteriori modifiche;

DATO ATTO CHE :

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato in G.U n.254 del 31 ottobre 2015 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali sia differito al 31 marzo 2016;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 pubblicato in G.U n.55 del 07 marzo 2016 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali sia differito al 30 aprile 2016;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 26 del 29/07/2015;

PRESO ATTO :

- che ATERSIR in data 8 marzo 2016 ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) del 2016 approvato, assunto al protocollo del Comune al n. 4541/2016 (All.A);
- che il suddetto piano è stato approvato con delibera di Consiglio d'Ambito di Atersir n.17 del 7 aprile 2016 in seguito al parere positivo ricevuto con delibera del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n.3 del 9 marzo 2016;
- che al totale dei costi risultanti dal Piano finanziario approvato da ATERSIR occorre aggiungere altri costi, disposti dalla normativa, così come risulta dal prospetto riepilogativo di cui all'allegato (**All.B**).

TENUTO conto, che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ed è composta:

- da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

PRESO ATTO che:

a) la tariffa per le utenze domestiche è determinata:

- per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametricate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
- per la quota variabile, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i.;

b) La tariffa per le utenze non domestiche è determinata:

- per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, determinata rimanendo all'interno del "range" stabilito dal DPR 158/99 e s.m.i.;

- per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, determinata rimanendo all'interno del "range" stabilito dal DPR 158/99 e s.m.i.

PRECISATO CHE:

- i coefficienti Ka e Kb delle utenze domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2015 per la TARI, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i.;
- i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2015 per la TARI, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO si ritiene di approvare le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, così come risultanti dall'allegato (**ALL.C**).

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Dirigente dell'Uffici Tari Internalizzata Tributi, D.ssa Roberta Pirini, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e del responsabile del Servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000, n.267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

SENTITA la discussione il cui verbale è riportato nell'allegato 1. alla presente;

CON VOTI espressi in forma palese:

Presenti n. 10

Favorevoli n. 6

Astenuti n. 4 (Campitelli, Golfarelli, Baccanelli, Sampaoli)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2016 come allegato al presente atto (**All.B**) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 indicate nel prospetto allegato sotto la lettera **C**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito nella legge 22/12/2011, n. 214, la presente deliberazione sarà inviata dal Settore Tributi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

A voti espressi per alzata di mano

Presenti n. 10

Favorevoli n. 6

Astenuti n. 4 (Campitelli, Golfarelli, Baccanelli, Sampaoli)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

All. A)

Santa_Sofia

PEF 2016	SANTA SOFIA		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2016		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 87.258,70	€ 0,00	€ 87.258,70
CRT	€ 132.070,08	€ 0,00	€ 132.070,08
GTS	€ 211.508,65	€ 0,00	€ 211.508,65
AC	€ 1.939,39	€ 0,00	€ 1.939,39
CGIND (A)	€ 432.776,81	€ 0,00	€ 432.776,81
CRD	€ 140.934,44	€ 0,00	€ 140.934,44
CTR	€ 68.303,10	€ 0,00	€ 68.303,10
RICAVI CONAI E LIEBRO MERCATO	-€ 34.187,70	€ 0,00	-€ 34.187,70
CGD (B)	€ 175.049,85	€ 0,00	€ 175.049,85
CG (A+B)	€ 607.826,66	€ 0,00	€ 607.826,66
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 55.239,48	€ 0,00	€ 55.239,48
CCD	€ 13.987,75	-€ 12.422,24	€ 1.565,51
CC	€ 69.227,24	-€ 12.422,24	€ 56.805,00
Rn	€ 9.632,22	€ 0,00	€ 9.632,22
Amm	€ 201,06	€ 0,00	€ 201,06
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CKn	€ 9.833,28	€ 0,00	€ 9.833,28
TOTALE PEF (Iva esclusa)	€ 686.887,17	-€ 12.422,24	€ 674.464,93

Quota terremoto nei CCD gestore	€ 1.925,95
Quota Atersir nei CGG gestore	€ 1.818,09

All. B)

Proposta PEF 2016 a invarianza di servizi	SANTA SOFIA
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2016
	Gestore
CSL	€ 87.258,70
CRT	€ 132.070,08
CTS	€ 211.508,65
AC	€ 1.939,39
CGIND (A)	€ 432.776,81
CRD	€ 140.934,44
CTR	€ 68.303,10
RICAVI CONAI E LIEBRO MERCATO	-€ 34.187,70
CGD (B)	€ 175.049,85
CG (A+B)	€ 607.826,66
CGG	€ 53.421,39
CC	€ 53.421,39
Rn	€ 9.632,22
Amm	€ 201,06
Acc	€ 0,00
CKn	€ 9.833,28
TOTALE PEF (Iva esclusa)	€ 671.081,33
Iva 10%	€ 67.108,13
+ Quota terremoto nei CCD gestore	€ 1.925,95
+ CGG QUOTA ATERSIR nei CGG gestore	€ 1.818,09
+ COSTO PROGETTI INCENTIVANTI sui CDD PEF gestore	€ 12.061,80
- INCENTIVO COMUNI VIRTUOSI sui CCD PEF Comune	-€ 12.422,00
+ CARC (personale+costo front+costi gestione generali+bollettazione+apertura conto)	€ 30.000,00
+ CARC (costo gestione recuperi)	€ 7.000,00
- Importo recuperi e MIUR	-€ 32.000,00
+SCONTISTICA e RIMBORSI	€ 13.000,00
+ FONDO RISCHI CREDITI	€ 3.840,95
+ CREDITI INESIGIBILI AL NETTO FONDO RISCHI	€ 30.000,00
TOTALE MONTANTE	€ 793.414,25

UtENZE DOMESTICHE 68%
UtENZE NON DOMESTICHE 32%

Quota fissa 35%
Quota variabile 65%

AII. C)

COMUNE DI SANTA SOFIA						
			Dom 68	Q.Fissa 35%		
	TARIFFE TARI 2015		Non Dom 32	Q.variabile 65%		
Anno	Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile	Media Mq	Tari 2016
DOMESTICA RESIDENTI						
2015	DOMESTICA RESIDENTI	31 D 01	0,6468	95,1893	112	167,6309
2015	DOMESTICA RESIDENTI	31 D 02	0,7546	171,3407	129	268,6841
2015	DOMESTICA RESIDENTI	31 D 03	0,8316	195,1381	130	303,2461
2015	DOMESTICA RESIDENTI	31 D 04	0,8932	209,4165	129	324,6393
2015	DOMESTICA RESIDENTI	31 D 05	0,9548	276,049	138	407,8114
2015	DOMESTICA RESIDENTI	31 D 06	1,001	323,6436	147	470,7906
DOMESTICA NON RESIDENTI						
2015	DOMESTICA NON RESIDENTI	32 D 01	0,6468	95,1893	60	133,9973
2015	DOMESTICA NON RESIDENTI	32 D 02	0,7546	171,3407	79	230,9541
2015	DOMESTICA NON RESIDENTI	32 D 03	0,8316	195,1381	78	260,0029
2015	DOMESTICA NON RESIDENTI	32 D 04	0,8932	209,4165	91	290,6977
2015	DOMESTICA NON RESIDENTI	32 D 05	0,9548	276,049	99	370,5742
2015	DOMESTICA NON RESIDENTI	32 D 06	1,001	323,6436	171	494,8146
EXTRADOMESTICHE						
		Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile	tari 2016	
2015	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01 N	0,3120	0,5736		0,8856
2015	Campeggi, distributori carburanti	02 N	0,7214	1,3302		2,0516
2015	Stabilimenti balneari	03 N	0,6142	1,1471		1,7613
2015	Esposizioni, autosaloni	04 N	0,4192	0,7831		1,2023
2015	Alberghi con ristorante	05 N	1,2966	2,4112		3,7078
2015	Alberghi senza ristorante	06 N	0,8872	1,6523		2,5395
2015	Case di cura e riposo	07 N	1,0626	1,9832		3,0458
2015	Uffici, agenzie, studi professionali e ambulatori	08 N	1,1016	2,0516		3,1532
2015	Banche ed istituti di credito	09 N	0,7117	1,3170		2,0287
2015	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10 N	1,0821	2,0119		3,094
2015	Edicole, tabaccai, plurilicenze, farmacie	11 N	1,4818	2,7465		4,2283
2015	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	12 N	0,8579	1,5883		2,4462
2015	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13 N	1,0139	1,8795		2,8934
2015	Attività industriali con capannoni di produzione	14 N	0,8872	1,6545		2,5417
2015	Attività artigianali di produzione beni specifici	15 N	1,0626	1,9678		3,0304
2015	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	16 N	4,4358	8,2262		12,662
2015	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	17 N	3,3732	6,2496		9,6228
2015	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18 N	2,0180	3,7480		5,766
2015	plurilicenze alimentari e/o miste	19 N	2,0278	3,7502		5,778
2015	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20T N	5,9079	10,9682		16,8761
2015	Discoteche,night club	21 N	1,5988	2,9671		4,5659

**Il Segretario comunale
Dott. Giorgio Cigna**

Valbonesi: Come di regola, l'Agenzia regionale Atersir, che si occupa del Servizio Rifiuti e del Servizio Idrico Integrato, ha presentato, poche settimane fa, i PEF, cioè i Piani Economici Finanziari, suddivisi per Comune, che ha concordato con il gestore. Dico concordato perché il gestore propone dei numeri, ma l'Agenzia, attraverso i suoi Consigli locali di cui tutti i Comuni fanno parte, ne discute. In particolare, il gestore sostiene che il nostro Ambito, che coincide con l'ex Provincia di Forlì-Cesena, ha nei suoi confronti un debito storico, altre parti della Regione, sostanzialmente, hanno sempre riconosciuto al gestore le spese che questi richiedeva, mentre, nella nostra Provincia, noi abbiamo maturato negli anni un gap, questo ha generato una discussione e una trattativa che ha portato a un aumento generalizzato, che è stato concordato attorno al 3%. Per quanto ci riguarda l'aumento è inferiore, quest'anno è dell'1,5%, perché il totale del PEF passa da 782.000 euro del 2015 a 793.000 euro di quest'anno, ciò è dovuto ad alcune situazioni, per cui, tralasciando i dati che non sto a spiegarvi, quello che incide è che noi, quest'anno, abbiamo avuto un aumento di circa 20.000 euro, per quanto riguarda la prima parte che vedete, non so se abbiate questo, l'allegato B, no, non l'avete perché era fra i documenti, non so chi l'abbia di voi...

E' stato inviato, non è tra i documenti che vi abbiamo dato stasera. In ogni caso, abbiamo ricevuto ed è quello che va ad abbassare leggermente quest'aumento, un incentivo per i Comuni virtuosi, per i progetti che abbiamo messo in campo, in particolare, per il discorso del riposizionamento, ma, soprattutto, per l'inserimento dell'organico nella raccolta differenziata, oltre ai progetti con le scuole e altro e, comunque, il totale, appunto, ammonta a 793.000 euro, rispetto ai 782.000 euro dell'anno scorso. È anche vero e lo sanno i Capigruppo, lo sanno le associazioni di categoria con cui ci siamo confrontati la scorsa settimana, che negli ultimi due anni il Comune di Santa Sofia metteva la quota per abbattere, di quel che si poteva, la TARI e il beneficio, in tale periodo, è stato dirottato sulle attività produttive, quest'anno era impossibile da fare per motivi di bilancio e anche perché, come vedremo dopo, il Bilancio ancora non è pronto, di conseguenza, quella quota che il Comune ci metteva per lo sconto, chiaramente, non c'è più. L'aumento è stato spalmato, tutto sommato, in maniera uniforme su tutte le categorie, domestiche, non domestiche, con una differenza, cioè che, su sollecitazione di alcune associazioni di categoria che ci avevano fatto notare che ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bar, caffè, pasticcerie e gelaterie avevano coefficienti abbastanza alti, abbiamo cercato di ridurre l'aumento su quelle categorie e questo è stato compensato dall'aumento, nostro malgrado, su banche, istituti di credito, case di cura e di riposo, che avevano coefficienti molto bassi, parliamo di cifre piccole, comunque era il modo per andare incontro alle esigenze che erano state rilevate e anche per dare un segnale al mondo del lavoro. Questo, in particolare, è quello che vedete nei documenti inviati oggi, nei quali è riportato: la quota fissa e la quota variabile, quella domestica e quella non domestica e gli altri dati. Giulia, hai qualcosa da dire a riguardo?

Bertini: (... parla fuori microfono) complessa, il montante e il PEF è costituito da moltissime voci, quindi...

Valbonesi: vorrei aggiungere che, quest'anno, il costo riferito all'Ufficio che si occupa della bollettazione è di 30.000 euro, secondo il progetto che è partito l'anno scorso e, comunque, è inferiore rispetto a quello che avevamo fino al 2014...

Bertini: che viene abbattuto dalla previsione di accertamento che quest'Ufficio dovrebbe fare nel corso del 2016, infatti, si prevede un importo a recupero di circa 30.000 euro, quindi questo costo verrà compensato dalle entrate derivanti dagli accertamenti che verranno effettuati sulle omesse denunce o omessi versamenti della TARI.

Valbonesi: bene, io do la parola al Consiglio sull'argomento. Prego, Campitelli.

Campitelli: non siamo in condizioni di entrare nel merito di questa delibera, perché la proposta di delibera non l'abbiamo ricevuta. Io, anche questa mattina, ho telefonato all'Ufficio, chiedendo "sono io che per qualche motivo non l'ho ricevuta?" Mi hanno risposto di no, che non era stata inviata perché ancora non era pronta e che avrebbero provveduto nell'arco della giornata. Poi, nel primo pomeriggio, è arrivata la mail, a cui questa proposta di delibera non era stata allegata, c'era invece quella relativa all'IMU, la TASI e l'IRPEF che avevamo già avuto, insieme ai tre allegati, A-B-C, a cui tu hai fatto riferimento. Tra l'altro, non è che io voglia fare la paranoica, però, vi voglio far vedere com'è stato mandato l'allegato A, perché è completamente illeggibile (... parla fuori microfono), quindi il nostro sarà un voto di astensione ed è un voto di protesta, proprio per questo modo di fare che, vi assicuro, non riguarda solo questo punto dell'Ordine del Giorno di stasera.

Valbonesi: altri? In effetti, capisco le proteste, perché anch'io preferirei consegnare tutto con parecchi giorni di anticipo, purtroppo, ci sono dei motivi che dipendono in parte da noi e in parte dal PEF arrivato in ritardo, dagli uffici che devono fare le loro simulazioni e anche da una scadenza che è improrogabile, quella di domani e su questo non ci possiamo fare niente di più che approvare in tali condizioni. Prego, Campitelli.

Campitelli: credete, dispiace molto anche a me dire queste cose, faccio parte anch'io di questo Comune, quindi, mi piacerebbe veramente poter dire che tutto funziona bene, però, se succedesse una volta ogni tanto, per carità, ci sta tutto! Io capisco, negli uffici il personale è sotto organico e il poco che c'è ha un grande carico di lavoro, siamo sempre dietro a rincorrere le leggi perché una è legata all'altra e quindi non fai il Bilancio, la Legge di Stabilità e poi il DUP e tutto quanto, però non possiamo essere messi sempre così. Non c'è Consiglio Comunale in cui, su qualche punto, io non

debba fare questo discorso, non possiamo, ogni volta, giustificare sempre con “c'è l'urgenza, c'è la scadenza, il personale è sotto organico”, una volta ogni tanto ci sta e, per carità, non sono qui a fare la fiscale e penso di averlo dimostrato in tante occasioni, però, quando parliamo di documenti importanti, come, ad esempio, il Rendiconto di gestione che abbiamo all'Ordine del Giorno stasera o atti come questo per deliberare i tributi, secondo me, non sono sciocchezze come quelle che a volte arrivano in Consiglio, ad esempio, un frustolo di terreno che dobbiamo sistemare, qui parliamo di documenti molto importanti, sui quali io vorrei potermi esprimere, in un modo o nell'altro, con consapevolezza. In queste condizioni, però, non ci è consentito farlo, quindi, per forza, il nostro non potrà che essere un voto di astensione e, l'ho detto prima, di protesta, per questo modo di fare che è diventato quasi una prassi, anziché essere l'eccezione, ripeto, lo dico con amarezza e con dispiacere, anche se qualcuno può pensare che io mi diverta a venire qui a rompere le scatole, non è così.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
VALBONESI DANIELE

Il Segretario Comunale
CIGNA GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **12/05/2016**

Lì **12/05/2016**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____ , ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI